



Comune di Ravenna

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE AREA 10 “DEL MARE”
riunitosi il 16/07/2024 alle ore 20.45 presso la sala del Consiglio a Marina di Ravenna
in Largo Magnavacchi,5
Approvato il 16/07/2024

La Presidente procede con l'appello.

Dall'appello nominale i Consiglieri risultano:

P/A		P/A	
	CAMBIAMO IL COMUNE		INSIEME PER I TERRITORI
P	<i>BINAZZI FILIPPO</i>	P	<i>ANTONINI MICHELE</i>
P	<i>BOMARSI CAMILLO</i>	P	<i>BISERNI ERCISO</i>
P	<i>MARIN ELENA</i>	P	<i>BOLOGNESI GINO</i>
AG	<i>MINGOZZI ROBERTA</i>	P	<i>JUSUFI SHEVAL</i>
P	<i>MINICHINI PASQUALE</i>	P	<i>LANDINI MICHAEL</i>
AG	<i>ROSETTI LUCA</i>	P	<i>LAZARINI LEONARDO</i>
P	<i>VINCI GAETANO</i>	AG	<i>ORLANDINI CAMILLA</i>
		AG	<i>PIOLANTI SILVANA</i>
		P	<i>SARACINO ANDREA</i>
		P	<i>SUPRANI LICIA</i>

Essendo presenti n. 13 Consiglieri su n. 17 assegnati, la Presidente dichiara valida la seduta che ha inizio alle ore 21.00 con il seguente Ordine del Giorno:

- 1- Surroga del Capogruppo di Insieme per i Territori: nomina a capogruppo del consigliere Gino Bolognesi;
- 2- Proposta di sostegno alle attività di Cestha adottando per Marina di Ravenna il titolo di "Lido delle Tartarughe";
- 3- Analisi delle proposte dell'Associazione Italia Nostra in merito alla zona Duna Lazari a Porto Corsini (revisione del tracciato della pista ciclopedonale ed altre);
- 4- Festa dello Sport a Marina di Ravenna;
- 5- Aggiornamento sui percorsi partecipativi intrapresi nelle Case della Comunità che hanno come tema la salute dei cittadini del territorio;

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di Ravenna

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

6- Approvazione verbali sedute precedenti;

7- Varie ed eventuali.

PUNTO 1 ODG

La Presidente informa che il nuovo capogruppo di “Insieme per i Territori” è il consigliere Gino Bolognesi.

PUNTO 2 ODG

La Presidente informa di aver ricevuto richiesta di farsi promotrice presso il CT della richiesta di adozione per Marina di Ravenna del titolo di “Lido delle Tartarughe”, proposta che il CT dovrebbe poi rivolgere all’Amministrazione Comunale.

La richiesta è quella di adottare tale titolo, sul modello di Fosso Ghiaia “paese delle cicogne”, per promuovere la località evidenziando il prezioso lavoro che viene svolto dal Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat (CESTHA).

Cestha è un ente di ricerca senza scopo di lucro nato nel 2014 che ha come obiettivo la protezione dell’ambiente, attraverso programmi di conservazione delle specie a rischio e la promozione di attività di gestione sostenibile che, dal 2016, è ospitato negli spazi storici dell’antico mercato del pesce di Marina di Ravenna. Rappresenta una eccellenza nazionale nel campo della conservazione marina e collabora con il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), con l’Università di Bologna, Padova ed altri istituti di ricerca pubblici e privati.

E’ il Centro di Terapia e Riabilitazione per Tartarughe Marine di riferimento per l’area nord della regione Emilia-Romagna, con competenza sulle province di Ferrara e Ravenna. Il centro gestisce, inoltre il Centro di Primo Soccorso per Tartarughe Marine di Porto Garibaldi (FE), che lavora come una sorta di day hospital per i casi che attendono di essere trasferiti alla sede principale di Marina di Ravenna. Si occupa di recupero, riabilitazione e rilascio in mare di tartarughe e altre specie marine catturate accidentalmente durante le attività di pesca.

Il Presidente della Pro Loco di Marina di Ravenna Marino Moroni informa che a Marina di Ravenna il Corpo Carabinieri per la Biodiversità ha attivo un Centro di accoglienza e mantenimento per esemplari di specie protette dalla CITES (testuggini terrestri) provenienti dalle attività istituzionalmente svolte dai preposti Reparti dell’Arma.

Il Consiglio al momento prende atto della proposta della Presidente.

PUNTO 3 ODG

In merito alla richiesta dell’Associazione Italia Nostra portata alla seduta di Consiglio del 12/02/2024 la Presidente ha effettuato un sopralluogo presso la Duna Lazzari (al quale erano stato invitato il CT) il giorno 31/05/2024, alla presenza del naturalista Giorgio Lazzari, di Daniele Camprini, uno dei massimi esperti di orchidee, a cui si è aggiunta Francesca Santarella dell’Associazione Italia Nostra.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di Ravenna

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

A seguito di questo sopralluogo e dei contatti con Santarella la Presidente ha ritenuto opportuno riportare all'attenzione del Consiglio le considerazioni e le proposte dell'Associazione.

“ La Duna di Porto Corsini è un sito pressoché totalmente indisturbato dalla presenza antropica e ricchissimo di biodiversità. La Duna è in crescita ed è forse una delle pochissime dell'intero Adriatico che non subisca i processi erosivi dovuti ad innalzamento dei mari, mancato apporto di sedimenti dai fiumi, subsidenza, cambiamenti climatici. Sono ancora presenti i pali in cemento prefabbricati che costituivano il confine lato mare della Riserva Naturale dello Stato Duna di Porto Corsini, istituita nel 1983 grazie a Giorgio Lazzari e all'allora WWF che presiedeva. I pali sporgono di pochi centimetri dalla sabbia. Le condizioni di duna in crescita favoriscono uno splendido sviluppo dell'habitat contenente l'agropireto, ovvero il fronte mare della duna con le tipiche piante graminacee. A Maggio è in piena fioritura l'orchidea protetta *Anacamptis pyramidalis* in un sito che, da sovrapposizione che è stata elaborata con geolocalizzazione, coincide proprio con una parte della passerella in progetto. Sarà dunque necessario distruggere tramite lavorazione ed uso di ruspe e trivelle le piante di orchidea per impiantare la passerella.

Sono stati mostrati i siti dove è da poco sfiorita un'altra orchidea protetta, la *Ophrys sphegodes*. Tali siti sono localizzati principalmente lungo lo stretto percorso in direzione nord-sud posto al margine tra Riserva Naturale Duna di Porto Corsini e Riserva Naturale Pineta di Ravenna, con molta fioritura nel punto in cui detto percorso interseca il percorso ortogonale al mare che porta alla spiaggia libera posto a circa metà della duna.

E' possibile apprezzare la ricchissima varietà di habitat presenti sulla duna, quale ad esempio quello contraddistinto da bassi cespugli di ginepro, nonché la presenza di pino domestico e di pino marittimo. Tali habitat verranno necessariamente percorsi e manomessi pesantemente durante i lavori per la realizzazione della passerella, gli alberi e i cespugli in gran parte abbattuti, i muschi rari e di lentissima formazione che costituiscono la parte più vecchia e consolidata della duna (la cosiddetta “duna grigia”, habitat prioritario) verranno trivellati e calpestati, e poi destinati a calpestio indotto continuo, in quanto la passerella a filo duna e senza parapetti, collegata nel sistema di ciclabile di lunga percorrenza del progetto ha proprio la funzione di rendere fruibile ad un numero illimitato di persone la costa percorsa dalla suddetta ciclabile. E' facile immaginare che questo luogo, attualmente indisturbato e privo di presenza antropica (se non in modo assolutamente sporadico, locale ed irrilevante), diventerà frequentatissimo, anche in virtù dell'oggettiva bellezza ed attrattività dello stesso.

Sono stati mostrati i punti dove negli anni 2021 e 2022 è stato l'accrescimento dei pulcini di fratin (specie particolarmente protetta e a possibile rischio estinzione). I pulcini hanno vissuto col genitore tutto il tempo necessario all'involo (circa un mese) nella zona dell'agropireto, ovvero sul primo fronte duna a mare, dove si sviluppa la gran parte della passerella in progetto, e dove il disturbo antropico indotto (anche se si trattasse di passerella con parapetti) potrà indurre altre nidiate di pulcini ad abbandonare il rifugio e a disperdersi sulla spiaggia e tra gli stabilimenti, con grave pericolo per la loro sopravvivenza e possibile disagio per gli stabilimenti balneari. Non esistono infatti nei paraggi luoghi di rifugio analoghi su cui potrebbero ripiegare. E' stato poi indicato dove sono avvenute le nidificazioni del 2021, 22, 23 (nido abbandonato) e dove è stata avvistata una coppia nel 2024 (spiagge libere tra i bagni Polka e Luisa e tra il Graziella e Malaika, e dintorni del bagno Luisa per la coppia del 2024). Il sito poi risulta anche luogo di svernamento per beccaccia di mare, corriere grosso, piovanello tridattilo e piovanello pancianera.

Ci sono tracce del passaggio di sulky al piede della duna, cosa che non è mai stata rilevata in passato.



Comune di Ravenna

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

Sarebbe dunque necessario:

- 1) Chiedere la riperimetrazione della Riserva Naturale, accrescendone la superficie e comprendendo il lato mare di un *unicum* paesaggistico ed ambientale straordinario ed ormai rarissimo;
- 2) Rivedere il tracciato della passerella ciclopedonale, in modo da escludere nell'immediato lavori distruttivi, e nel medio e lungo termine l'induzione di nuova pressione antropica, con danno permanente agli habitat e alle specie nidificanti;
- 3) Valutare alternative possibili ma assolutamente poco impattanti, in modo anche da non stravolgere completamente i programmi di lavoro dell'impresa che ha vinto l'appalto. Una delle alternative che certamente proponiamo è quella di mantenere il percorso solo all'interno della pineta, senza prevedere la deviazione sulla Duna.

Poi, eventualmente, sebbene la situazione senza invasione di strutture aggiuntive sarebbe da preferire, anche per il fatto che una struttura realizzata è per sua natura un segno di antropizzazione ed un invito a fruire dei luoghi, si può eventualmente valutare una passerella che ricalchi il passaggio visibile verso mare e ortogonale alla linea di costa, che taglia in due la duna e che attualmente viene utilizzato dai pochi frequentatori della spiaggia libera antistante la duna, i quali scelgono di raggiungere il mare addentrandosi nel lungo tratto dentro la pineta accedendo da Viale Italia. Tale eventuale passerella dovrà comunque essere dotata di parapetti, in modo da non costituire un invito al calpestio diffuso della duna come già avviene nei tratti realizzati di tali passerelle a Punta Marina e Marina di Ravenna.

Un lavoro che sarebbe molto utile è quello di bordare, delimitare e tabellare il fronte mare della duna e i due lati rispettivamente a nord e a sud con pali e cordino. Altre proposte potranno essere valutate (ad esempio una torretta per birdwatching ed antincendio come proposto nel Consiglio territoriale), ma dovranno soddisfare questi tre requisiti, aventi l'obiettivo di preservare quanto più possibile la situazione indisturbata attuale, e cioè:

- Ridurre al minimo le distruzioni dovute al cantiere
- Non indurre frequentazione ulteriore
- Non indurre calpestio e distruzione permanente e continua della duna e relativo rischio per le specie potete e per le nidificazioni

4) Stabilire dove possono passare i cavalli con sulky, e non certamente andando ad incidere sul piede della duna.

La Presidente, a titolo personale, dichiara di condividere le considerazioni e le proposte fatte dall'Associazione. Seguono gli interventi dei capigruppo Binazzi e Bolognesi.

Entrambi, pur riconoscendo la tutela dell'ambiente come prioritaria, sono convinti che il Consiglio Territoriale non abbia le competenze e gli strumenti necessari per potersi esprimere.

PUNTO 4

La Vice Presidente Marin informa che si svolgerà sabato 31 Agosto a Marina di Ravenna la Festa dello Sport. Nell' occasione della Festa dello Sport verranno festeggiati i 55 anni di attività dell'Atletica Mercurio nonché la fusione con altra società e la nascita della Academy Mercurio Atletica.

Si festeggerà il fine CRE con l'associazione "Tra le Nuvole". E' prevista una staffetta non competitiva per beneficenza e successivamente al campo da calcio si svolgerà un triangolare di calcio giovanile e la partita dell'amicizia e presentazione della stagione agonistica 2024/25.

All' interno della manifestazione, esibizione balli, musica, stand gastronomico, intrattenimento e tanti giochi.

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna





Comune di **Ravenna**

Area Territoriale Del Mare
Consiglio Territoriale

PUNTO 5

L'argomento verrà trattato in un prossimo Consiglio, essendo assente giustificata la consigliera Piolanti.

PUNTO 6

I verbali verranno approvati nelle prossime sedute.

PUNTO 7

Il Consigliere Binazzi, capogruppo di “Cambiare il Comune” reitera la sua richiesta al Sindaco di venire in Consiglio a relazionare sul tema del Rigassificatore.

Non essendoci altro da deliberare e nessun intervento la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.40.

La Presidente
Licia Suprani

Consiglio Territoriale Area Del Mare
Sede: Largo Magnavacchi, 5 – 48123 Marina di Ravenna

